



STUDIO ASSOCIATO ROMA

CONSULENTI DEL LAVORO

Dott. Antonio Roma
(Revisore Contabile)

Dott. Alessio Roma

CDL Giorgio Roma

Circolare Informativa 05/2018

Ceccano, 30 Aprile 2018

Congedo paternità – “Congedo Papà” (nascita, adozione o affidamento bambino)

Dal 2018, il padre lavoratore dipendente ha diritto a quattro giorni di congedo obbligatorio, da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia o in Italia del minore (in caso di adozione e affidamento nazionale o internazionale). I giorni, come precisa l'articolo 1, comma 354, legge 11 dicembre 2016, n. 232, possono essere goduti anche in via non continuativa.

Dal 2018 è prevista, inoltre, la possibilità per il padre lavoratore dipendente di fruire di un ulteriore giorno di congedo facoltativo, in sostituzione al periodo di astensione obbligatoria spettante alla madre.

Tali diritti non possono essere sottoposti a valutazioni discrezionali da parte del datore di lavoro.

Sono tenuti a presentare domanda per il “Congedo Papà” solamente i lavoratori per i quali il pagamento delle indennità è erogato direttamente dall'INPS ([Circolare INPS 14/03/2013, n. 40](#)), mentre tutti i lavoratori per i quali le indennità sono anticipate dal datore di lavoro, devono comunicare in forma scritta ([vedi allegato 1](#)), con un preavviso non inferiore a 15 giorni, i giorni in cui fruirà del congedo e se richiesti in relazione all'evento nascita - sulla base della data presunta del parto; senza necessità di presentare domanda all'Istituto infatti, in quest'ultimo caso, spetterà ai datori di lavoro comunicare all'INPS attraverso il flusso UNIEMENS le giornate di congedo fruite, secondo le disposizioni del messaggio 18 aprile 2013 n. 6499.

Nel caso di congedo facoltativo, il padre lavoratore dovrà allegare alla richiesta una dichiarazione della madre di non fruizione del congedo di maternità a lei spettante ([vedi allegato 2](#)) per un numero di giorni equivalente a quello fruito dal padre (con conseguente riduzione del congedo di maternità medesimo); tale documentazione dovrà essere trasmessa anche al datore di lavoro della madre. **(Fonte INPS)**

Lo studio è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Con i migliori e più cordiali saluti.

Studio Associato CDL Roma
dott. Antonio Roma

Allegati:

allegato 1 > <https://tinyurl.com/y9zrj55g>

allegato 2 > <https://tinyurl.com/y9mvd1zh>